La relatrice risponde alle vostre domande

Domanda:

Buon pomeriggio. Sono un'insegnante di scuola primaria e sono la Funzione Strumentale BES del mio istituto. Sono iscritta la vostro corso sul Protocollo di accoglienza BES e lo seguo con molto interesse.

Una collega mi ha posto una questione e non so se questo è lo spazio per avere delle risposte. Se così non fosse, mi scuso.

Il caso è il seguente: alunno certificato x disabilità che per 5 anni di scuola primaria ha PEI e insegnante di sostegno. All'arrivo alle medie i genitori si oppongono al PEI e alla possibilità di avere un insegnante di sostegno. Che fare? l'insegnante di sostegno è una risorsa sulla classe, ma il PEI va compilato comunque, anche con il rifiuto dei genitori? O è sufficiente un PDP BES?

Grazie per l'attenzione

Risposta:

Senza il consenso dei genitori il PEI non si può compilarlo e il sostegno non può essere attribuito. E' bene che il rifiuto/ritiro della segnalazione di disabilità venga fatto dichiarare per iscritto alla famiglia. Tuttavia, se l'alunno ha rilevanti difficoltà di apprendimento, il team docente può concordare che l'alunno abbia comunque bisogno di un intervento personalizzato. Ci troviamo quindi nella condizione di BES, non certificato ma identificato dai docenti e va redatto il PDP. Se la famiglia (che deve essere sentita per condividere il PDP) non dovesse essere d'accordo neanche col PDP, allora non verrà redatto nemmeno quello a livello formale, ma si predisporrà una programmazione personalizzata per una o più discipline, ai sensi della normativa precedente alla direttiva 27.12.12 (si veda schema nella prima lezione).

Quando si fa il bene dell'alunno non si sbaglia mai. Alla primaria non sorgono problemi perché non ci sono esami di Stato.

Spero basti!